

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	NU
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00257905
ESC - Ente schedatore	S21
ECP - Ente competente	S21

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	moneta
OGR - Disponibilità	reale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Genova

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	GALLERIA NAZIONALE DI PALAZZO SPINOLA
LDCU - Indirizzo	piazza di Pellicceria 1

UB - DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO

INVN - Numero 1322

INVD - Data 2007

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Fascia cronologica di riferimento sec. XIX

DTZS - Frazione cronologica primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1822 d.C.

DTSF - A 1822 d.C.

DTM - Motivazione cronologia dati epigrafici

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione produzione italiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome RE FRANCESCO I D'ASBURGO LORENA

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica rame

MIS - MISURE

MISD - Diametro 18

MISS - Spessore 0.8

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESA - Dritto raffigura le due corone: quella d'austria sovrapposta alla corona ferrea.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione frammentario

STCS - Indicazioni specifiche consunzione, macchie, parti mancanti (bordo reciso)

RS - RESTAURI E ANALISI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data 2007

RSTE - Ente responsabile S21

RSTN - Nome operatore Olcese francesca

RSTR - Ente finanziatore S21

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione donazione

ACQN - Nome DONAZIONE MARCHESI FRANCO E PAOLO SPINOLA

ACQD - Data acquisizione	1958
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	MINISTERO BENI E ATTIVITA' CULTURALI
CDGI - Indirizzo	PIAZZA DI PELLICCERIA 1
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS GE 72780/Z
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBN - V., pp., nn.	pp.59-69
BIBI - V., tavv., figg.	pp.59-69
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2007
CMPN - Nome	DE MARZO G.
FUR - Funzionario responsabile	SIMONETTI F.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	DE MARZO G.
AGG - AGGIORNAMENTO REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ De Marzo G.
AGGF - Funzionario responsabile	Simonetti F.
AN - ANNOTAZIONI	
	QUEST'ESEMPLARE, PARTE DELLA COLLEZIONE DEL PALAZZO SPINOLA DI PELLICCERIA, NON PARE FRUTTO DI UN INTENTO COLLEZIONISTICO, MA DI UN CASUALE ACCUMULO; IN PRIMO LUOGO SOTTOLINEATO DAL GENERALE MEDIOCRE STATO DI CONSERVAZIONE DELL'INSIEME CHE SI ACCOMPAGNA AD UNA DISTRIBUZIONE CASUALE E DISOMOGENEA DI PEZZI E, SOPRATTUTTO, A UN IRRISORIO VALORE DEI CONII (DEFINIBILI "SPICCIOLI"). COME SOTTOLINEATO NELLE

OSS - Osservazioni

NOTIZIE STORICO-CRITICHE, BASANDOSI SULLA DATAZIONE COMPLESSIVA DELLE MONETE, IL PIU' PROBABILE PROPRIETARIO DEL "BORSELLINO" E' GIACOMO SPINOLA. !!Campo non riconosciuto!! LDCQ: museo!! Campo non riconosciuto!! UBO: OR!!Campo non riconosciuto!! OGTV: elemento d'insieme!!Campo non riconosciuto!! EDTZ: ZECCA DI MILANO!!Campo non riconosciuto!! EDTA: REGNO LOMBARDO VENETO!!Campo non riconosciuto!! DESO: sulla parte frontale (dritto) sono riportati il valore della moneta e la data di coniazione, separati da un fregio orizzontale, mentre sul retro (rovescio) e' raffigurato lo stemma del regno lombardo veneto e lungo la circonferenza l'iscrizione. il contorno e' liscio. a causa dell'accentuata consunzione, lo stemma e le scritte sono difficilmente leggibili.!!Campo non riconosciuto!! ISRC: documentaria!!Campo non riconosciuto!! ISRL: italiano!!Campo non riconosciuto!! ISRS: a rilievo!!Campo non riconosciuto!! ISRT: lettere capitali!!Campo non riconosciuto!! ISRP: retro, lungo circonferenza!!Campo non riconosciuto!! ISRA: regno lombardo veneto!!Campo non riconosciuto!! ISRI: [...]GNO LO[...]O [VENE]TO M!!Campo non riconosciuto!! ISRC: documentaria!!Campo non riconosciuto!! ISRL: italiano!!Campo non riconosciuto!! ISRS: a rilievo!!Campo non riconosciuto!! ISRT: lettere capitali!!Campo non riconosciuto!! ISRP: fronte, centrale !!Campo non riconosciuto!! ISRA: regno lombardo veneto!!Campo non riconosciuto!! ISRI: 1/CEN[TE][...]O/1822!! Campo non riconosciuto!! STMC: arme!!Campo non riconosciuto!! STMI: Regno lombardo veneto!!Campo non riconosciuto!! STMP: retro, al centro!!Campo non riconosciuto!! STMD: raffigura le due corone: quella d'austria sovrapposta alla corona ferrea.!!Campo non riconosciuto!! NSC: il regno lombardo veneto venne istituito nel 1815 in seguito al congresso di vienna, riunificando i territori che prima dell'epoca napoleonica facevano parte dei ducati di milano e mantova, con la parte italiana della ex repubblica di venezia. francesco d'asburgo-lorena, gia' imperatore d'austria, ne diviene re con il nome di francesco i. con la ii guerra d'indipendenza (1859) il regno perde quasi tutta la lombardia, per cessare definitivamente nel 1866, con l'annessione del veneto e di mantova al regno d'italia. lombardia e veneto ebbero ciascuna un governo proprio, con organismi amministrativi indipendenti, ma le finanze - zecca compresa - erano gestite del governo imperiale a vienna, che agiva tramite un magistrato camerale. la moneta appartiene, come le altre della collezione, ad un arco temporale compreso tra 1822 e 1852, coincidente con il periodo in cui nel palazzo risiedeva giacomo spinola, autore dell'inventario dei beni mobili del palazzo (1824), in cui le monete non compaiono a riprova del carattere di accumulo e non di collezione dell'insieme. la natura conservatrice che contraddistinse giacomo spinola, lo rende il possibile proprietario delle monete.